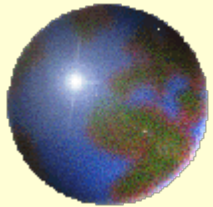


Geografia delle lingue

4



**Università degli
Studi di Trieste**

Dipartimento di
Studi Umanistici

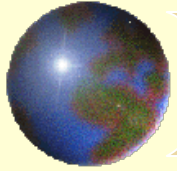
LE58 - Lingue e
letterature straniere

A.a. 2017-2018

Docente:
Dragan Umek

Lingue, cultura, territorio

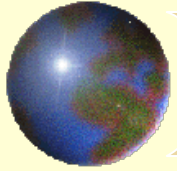
**LA VARIETA' LINGUISTICA
IN ITALIA**



Varietà linguistiche in Italia

Varie classi di situazioni:

- **Lingue regionali e dialetti franco-provenzali e provenzali**
- **Colonie linguistiche**
- **Lingue di minoranze nazionali**
- **Lingue non territoriali**
- **Dialetti**



Lingue regionali e dialetti franco-provenzali e provenzali

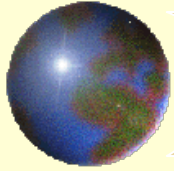
Si tratta di parlate che per vari motivi hanno mantenuto una propria peculiarità e forza espressiva che presentano un'evidente originalità tanto da rafforzare il senso di alterità culturale e appartenenza al gruppo. Alcune sono realtà regionali altre rappresentano continuità dialettali transfrontaliere.

Lingue regionali

- **Sardo**
- **Friulano**
- **Ladino dolomitico**

Dialetti

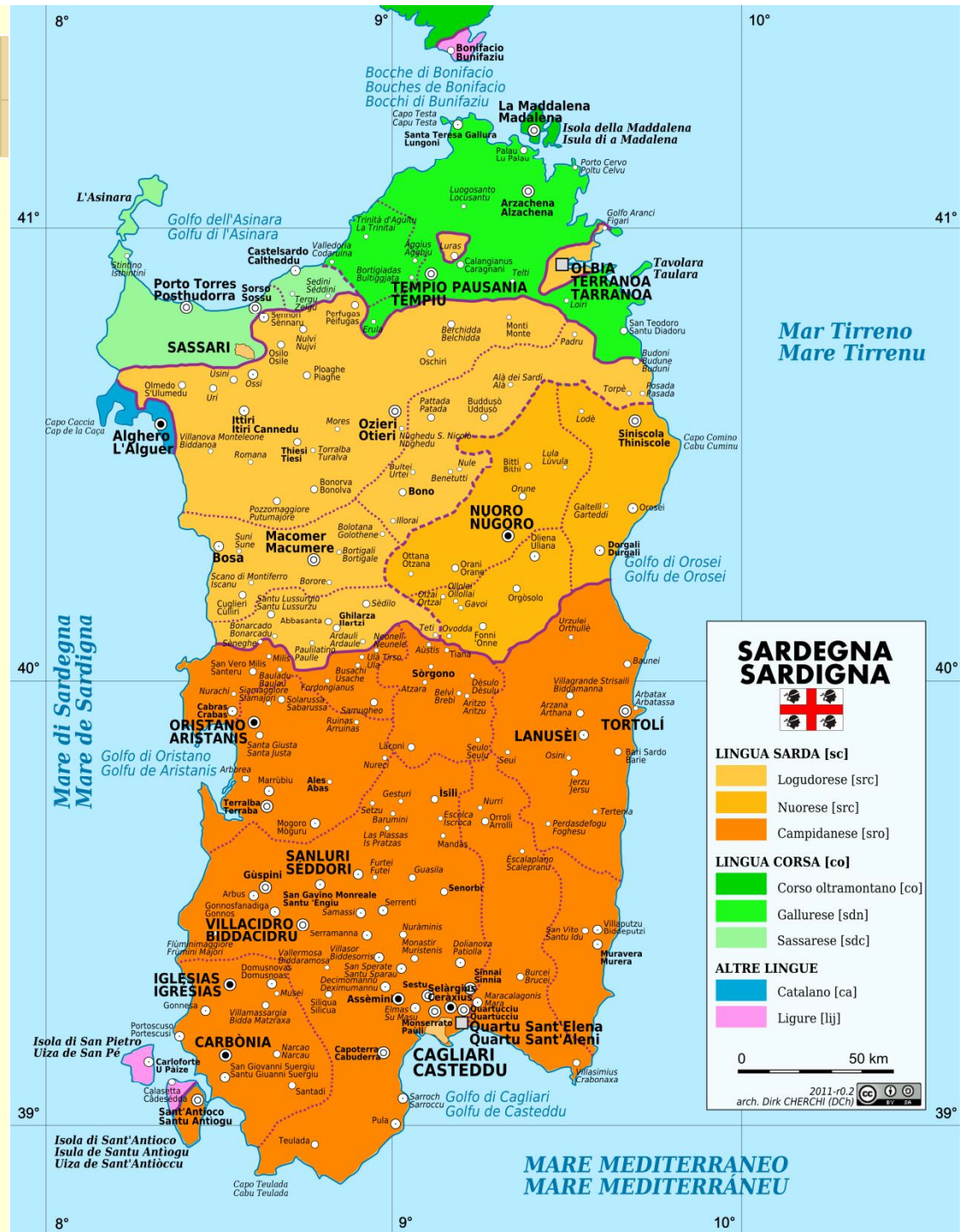
- **Franco-provenzale (Arpitano)**
- **Provenzale (Occitano)**

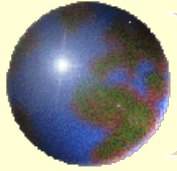


In Sardegna

1. **Lingua regionale**
Sardo

2. **Colonie linguistiche**
- Catalano (Alghero)
- Tabarchino





La varietà della lingua friulana in FVG

1. Tipo settentrionale:

carnico

2. Tipo centrale:

udinese

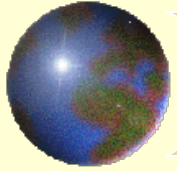
3. Tipo orientale:

goriziano

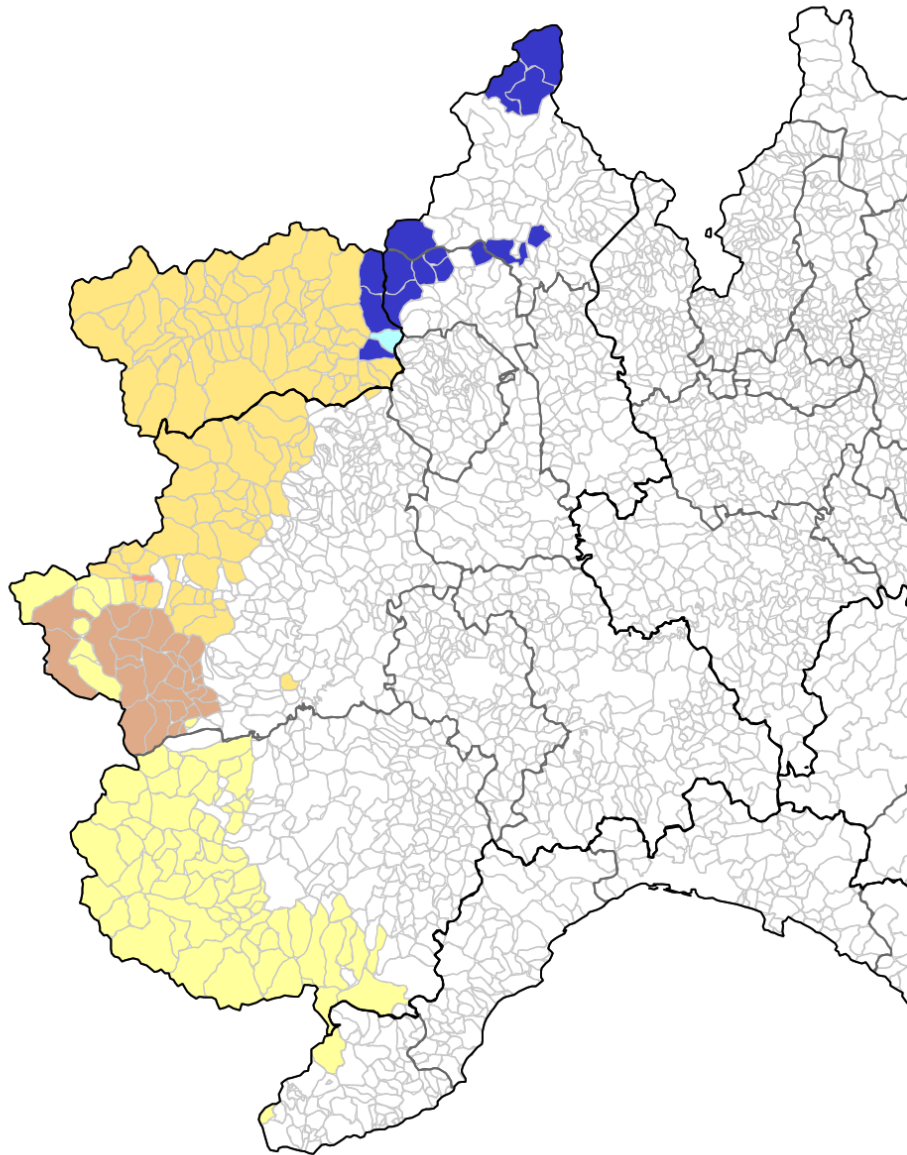
4. Tipo occidentale:





pordenonese

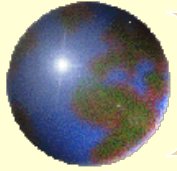




Minoranze linguistiche nel Nordovest d'Italia



Francoprovenzale	
Francese/Francoprovenzale	
Francese/Occitana	
Occitana	



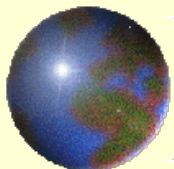
Colonie linguistiche

Si tratta di piccoli gruppi che parlano lingue appartenenti a famiglie diverse. Sono arrivati in momenti diversi da altri Paesi e che, insediatesi in territori circoscritti, hanno mantenuto la loro identità culturale benché immerse in un contesto differente.

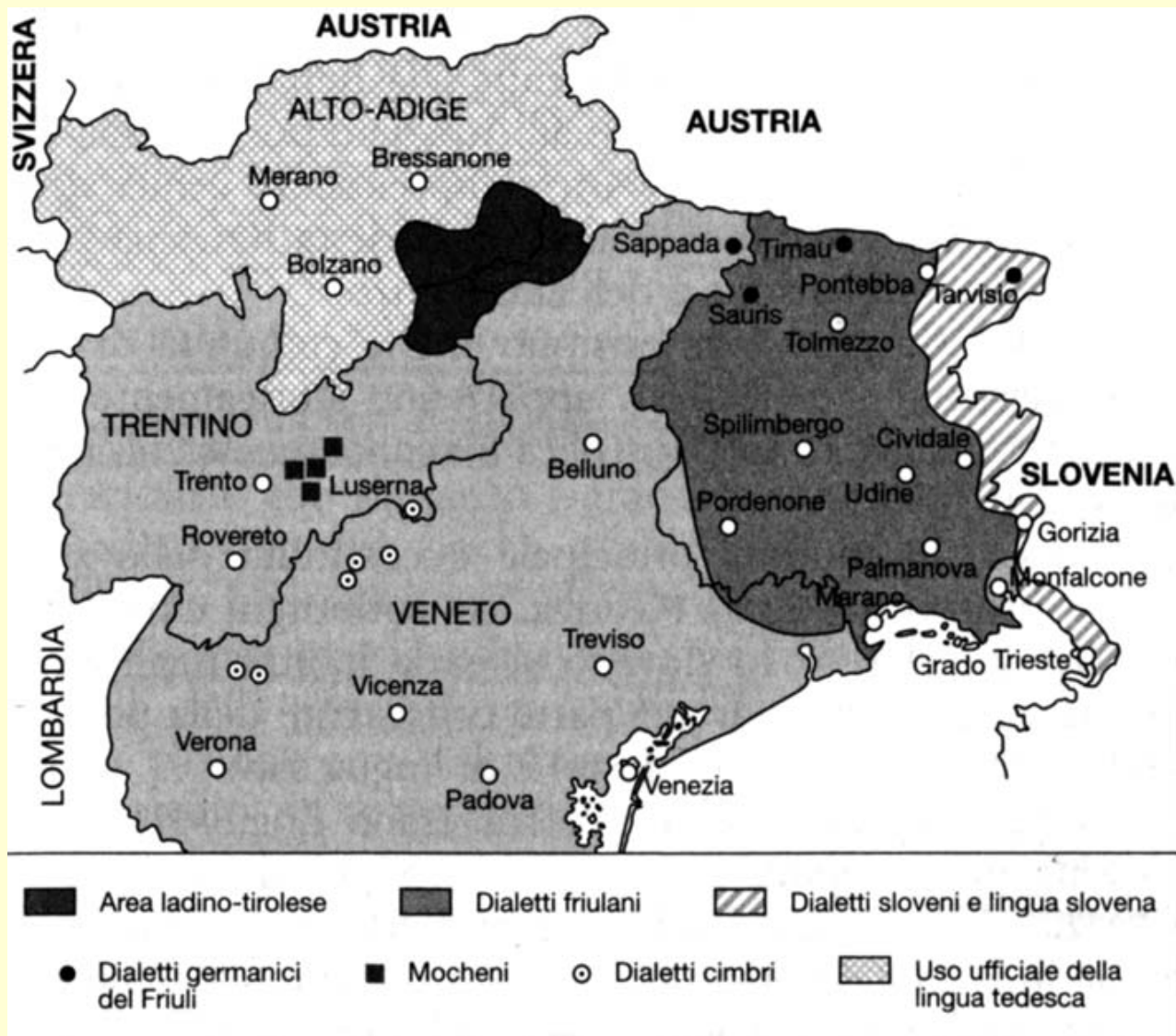
- **Catalana**
- **Tabarchina**

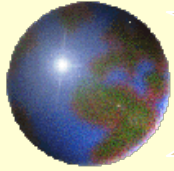
- **Walser**
- **Mochena**
- **Cimbra**
- **Germanofone venete e FVG**

- **Croata**
- **Greca**
- **Albanese**

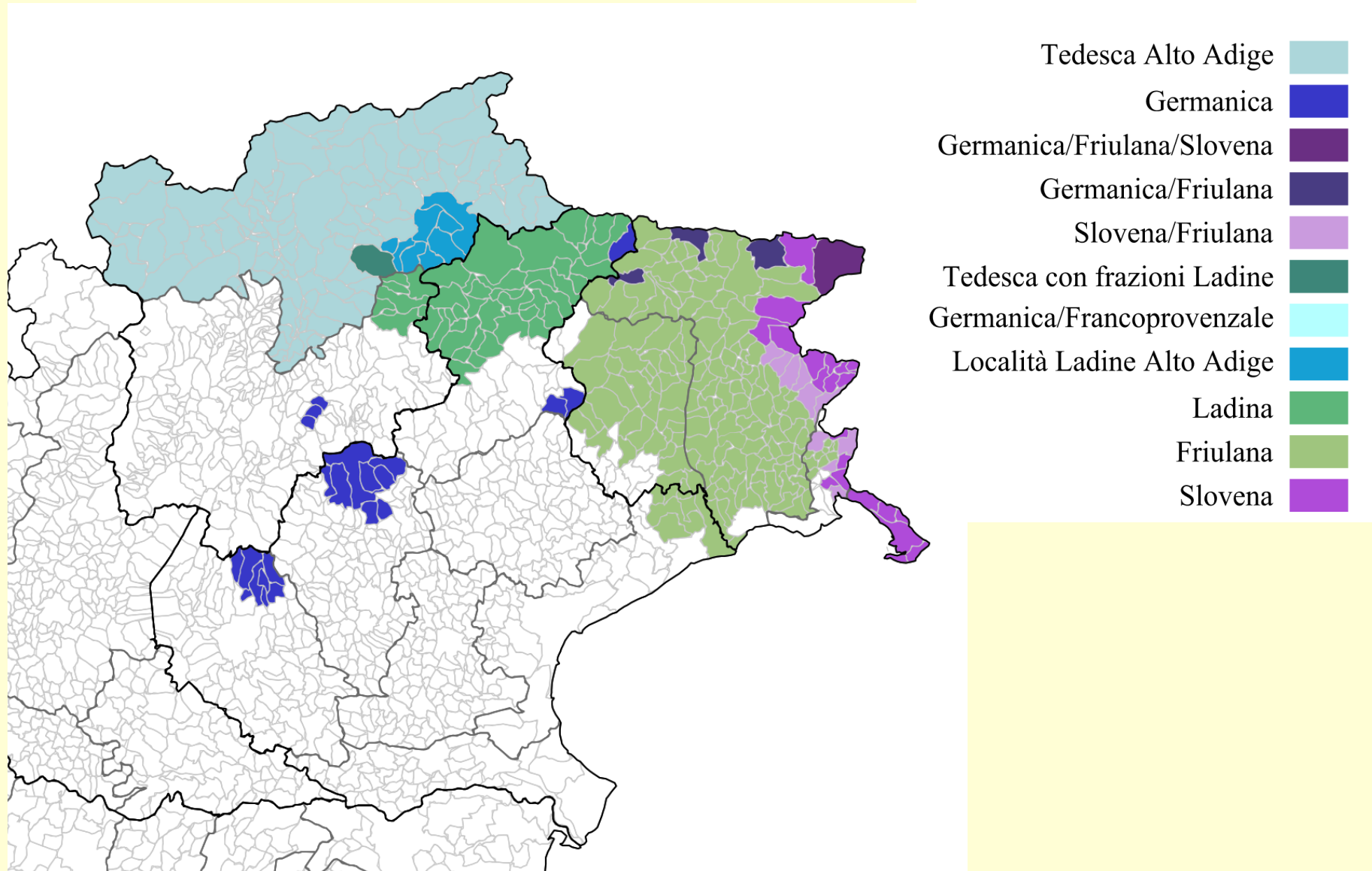


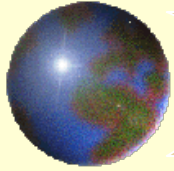
Quadro etno-linguistico nel Triveneto



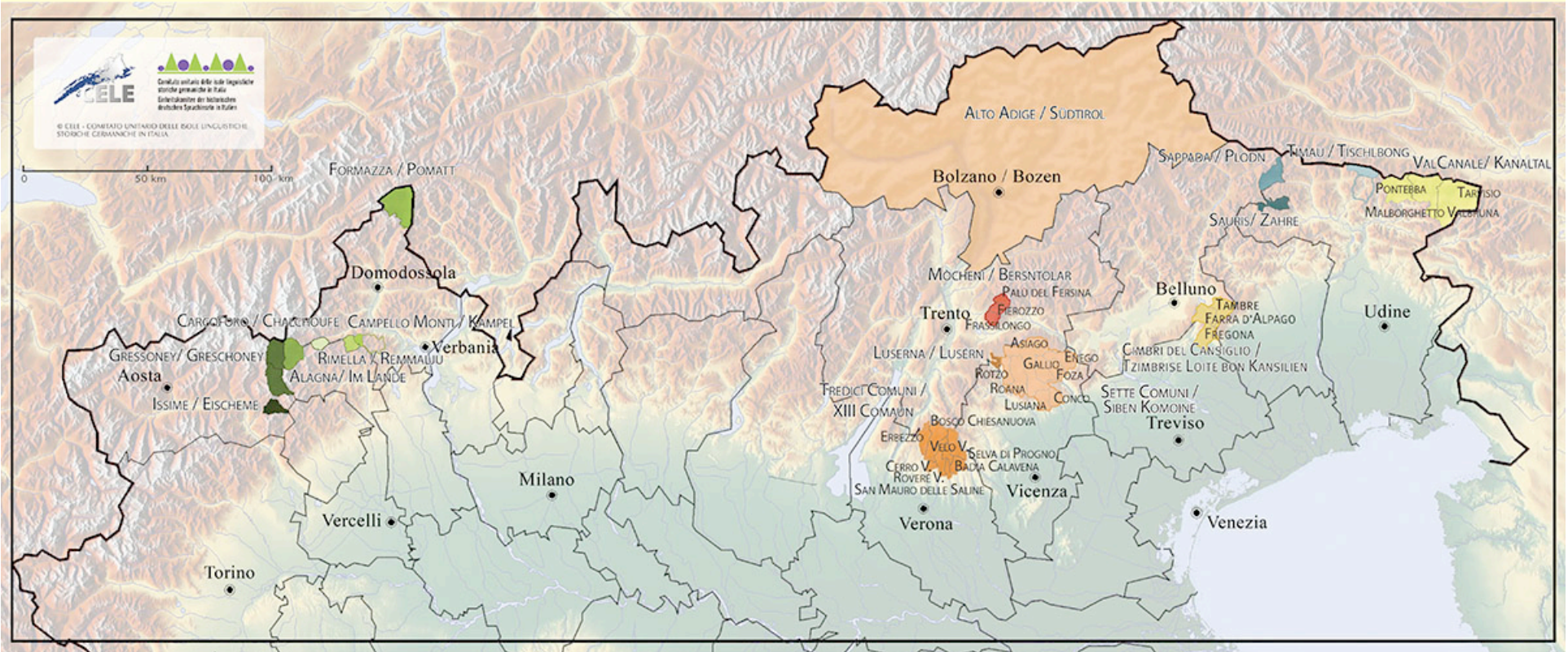


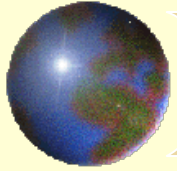
Colonie linguistiche nel Nordest d'Italia





Le isole linguistiche storiche germaniche

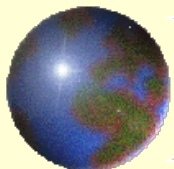




Lingue di minoranze linguistiche

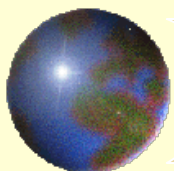
In regime di co-ufficialità con l'italiano, rimandano ad altrettante minoranze nazionali che hanno i propri riferimenti culturali e politici al di là dei confini. Rispetto alle altre tipologie minoritarie, queste lingue presentano proprie caratteristiche peculiari e, proprio in quanto parlate da gruppi il cui nucleo centrale nazionale è situato oltre i confini dello Stato italiano, risultano tutelate da accordi di diritto internazionale.

- **Tedesco**
- **Sloveno**
- **Francese**



LE MINORANZE LINGUISTICHE IN TRENTINO - ALTO ADIGE



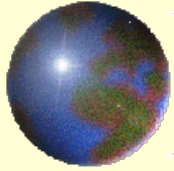


Aree di diffusione delle minoranze slovene in FVG



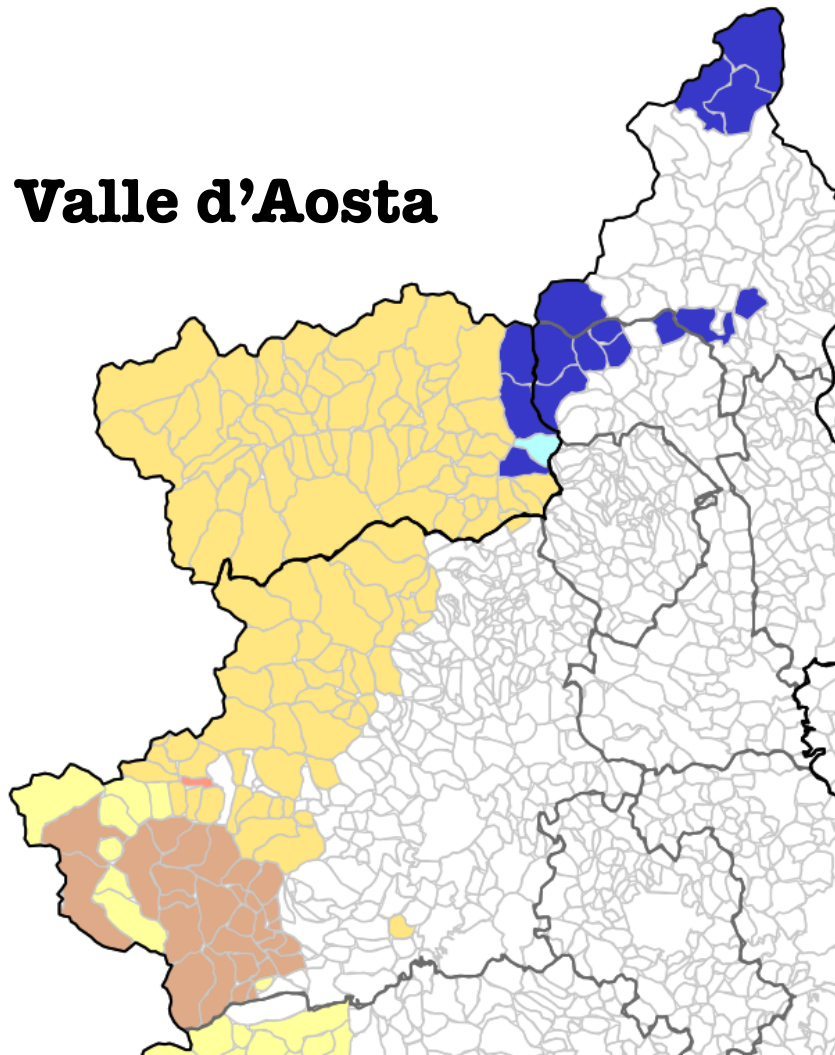
Lo sloveno in Italia è parlato in 32 comuni del FVG: nella Val Canale, nella Valle di Resia, nelle valli del Torre e Natisone in provincia di Udine, a Gorizia, a Trieste ed in varie località delle due province.





In sintesi, lo sloveno è parlato nella fascia frontiera con la Slovenia che va dal comune di Muggia al comune di Tarvisio (circa 61.000 parlanti) e possiede il riconoscimento del suo uso in sede amministrativa ufficiale nei 6 comuni della provincia di Trieste e in 8 comuni su 25 della Provincia di Gorizia dove viene fornita la Carta d'identità bilingue.

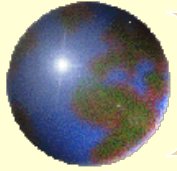


Minoranza linguistica francese nel Nordovest

Valle d'Aosta

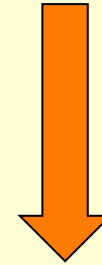


Francoprovenzale	
Francese/Francoprovenzale	
Francese/Occitana	
Occitana	



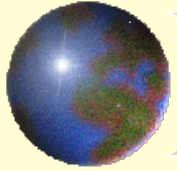
Lingue non territoriali

- **Idiomi degli immigrati**
- **Lingue dei nomadi (Sinti e Rom)**



Romaní o Romanes

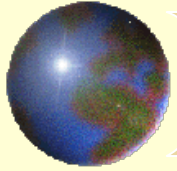
Oggi è lingua minoritaria riconosciuta in Austria, Finlandia, Germania e Svezia, lingua ufficiale del distretto di *Šuto Orizari* nella FYROM (Macedonia) e lingua ufficiale di 79 comuni rurali e della città di Budești in Romania. In Italia, l'iter per il riconoscimento del ***romaní*** come minoranza linguistica è stato avviato nel 2016 dall'Università di Teramo.



I dialetti italiani

Alcuni dati:

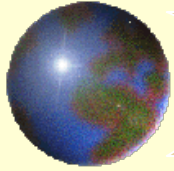
- 1861: primo censimento del Regno d'Italia = meno del 10% della popolazione parlava l'italiano
- 44% degli Italiani parla l'italiano in modo esclusivo
- 51% lo alterna con un dialetto
- 5 % parla esclusivamente in dialetto o fa parte delle minoranze linguistiche



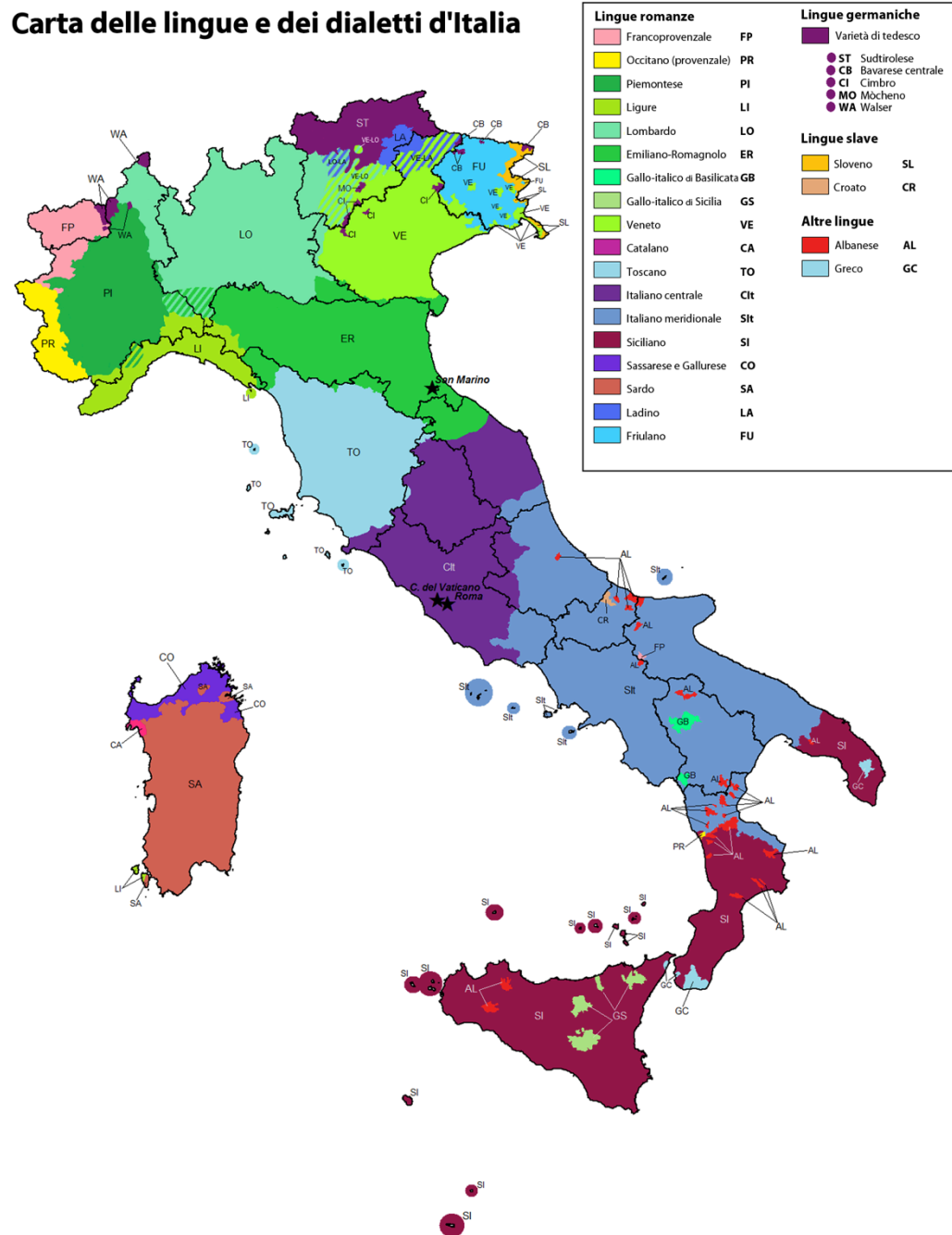
Are dialettali in Italia

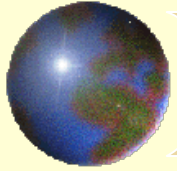
- **Gruppo gallo-italico**
- **Gruppo veneto**
- **Gruppo toscano-corso**
- **Gruppo mediano**
(Marchigiano-Umbro-Romanesco)
- **Gruppo meridionale**
(Abruzzese-Molisano-Pugliese-Campano-Lucano)
- **Gruppo meridionale estremo**
(Siculo-Calabrese-Salentino)





Carta delle lingue e dei dialetti d'Italia





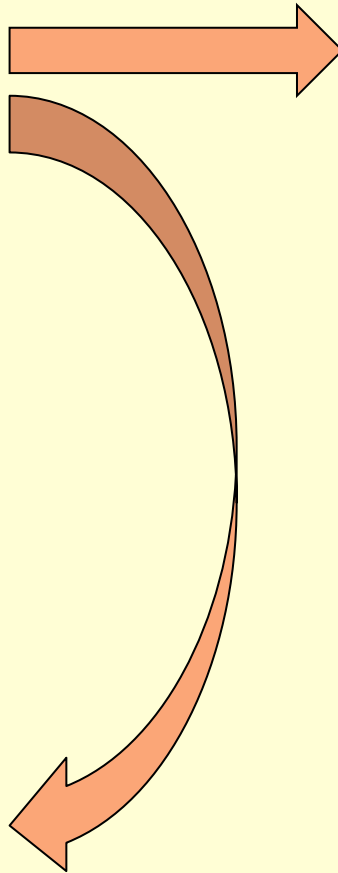
La tutela delle minoranze linguistiche

1861: primo censimento del Regno d'Italia = -10% parlanti l'italiano

Articolo 6 della
Costituzione

La Repubblica
tutela con apposite
norme le
minoranze
linguistiche

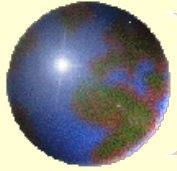
Leggi regionali



Legge 482/1999

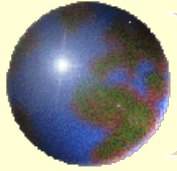
Art. 2: ...tutela della lingua
e della cultura delle
popolazioni «albanesi,
catalane, germaniche,
greche, slovene e croate e
di quelle parlanti il
francese, il franco-
provenzale, il friulano, il
ladino, l'occitano e il sardo»

12 minoranze linguistiche
tutelate



Le criticità della legge di tutela

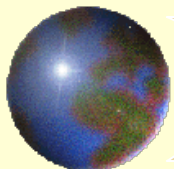
1. Incoraggiare un principio di autoidentificazione
2. Stesso piano realtà differenti
3. Retorica e strumentalizzazioni
4. Importanza extralinguistica
5. Assimilazione (emigrazione, nuovi sistemi economici, modelli comportamentali, turismo)



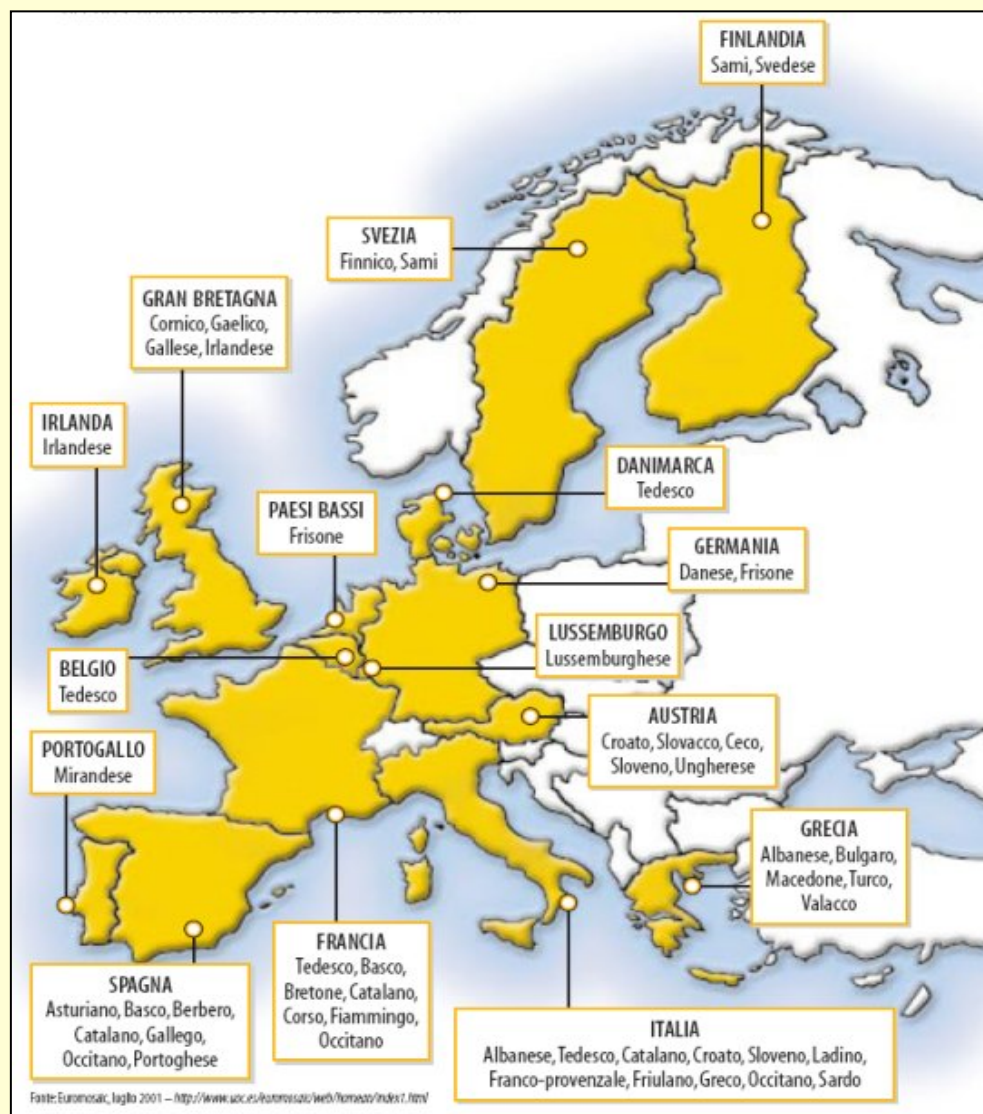
Minoranze linguistiche tutelate in Italia

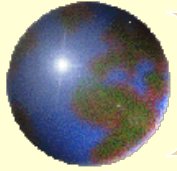
1. Franco-provenzali
(Arpitano)
2. Provenzali
(Occitano)
3. Francese
4. Tedeschi
5. Sloveni
6. Ladini
7. Friulani
8. Sardi
9. Albanesi
10. Greci
11. Croati
12. Catalani





Minoranze linguistiche Parlate in Europa





Massificazione culturale

“Quel che è certo, però, è che (...) difficilmente si può modificare la realtà dei fatti: ovvero che le diverse espressioni culturali di cui l'Italia era ricca stanno progressivamente scomparendo a causa dell'allargamento dei contatti sociali e della trasformazione dei sistemi economici e dei modelli comportamentali.”

Guido Barbina, 1993.